

All. B)

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DI UN SERVIZIO PER LA “COSTRUZIONE DI METODOLOGIE E STRUMENTI PER MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELL’IMPATTO SOCIALE E AFFIANCAMENTO NELLA PREDISPOSIZIONE DI UN’ATTIVITA’ CHE LO SPERIMENTI”

L’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico rende noto che intende affidare, ai sensi dell’art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un servizio per la “Costruzione di metodologie e strumenti per misurazione e valutazione dell’impatto sociale e affiancamento nella predisposizione di un’attività che lo sperimenti”, per un importo stimato massimo di €.39.900,00 IVA inclusa.

L’affidamento si colloca all’interno delle attività del Progetto Europeo “Social(i)Makers” CUP J89I17000570007, meglio dettagliato nell’allegato A).

Ente appaltante:

Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

1) Oggetto dell’avviso pubblico: Costruzione di metodologie e strumenti di misurazione e valutazione dell’impatto sociale e affiancamento nella progettazione di un’attività che lo sperimenti.

L’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico intende implementare le proprie capacità e risorse nel campo della misurazione dell’impatto sociale. L’Unione considera la misurazione dell’impatto sociale molto importante per migliorare la propria pianificazione strategica, massimizzare l’efficienza e l’efficacia delle proprie attività, valutare e monitorare l’effetto positivo o negativo delle proprie iniziative in modo da correggere eventuali effetti negativi o iniziative a basso impatto, accrescere trasparenza della pubblica amministrazione, dimostrare l’effettivo ritorno sociale degli investimenti.

Utilizzando i progetti “Patti di cittadinanza” e “Giovani protagonisti” come caso studio, progetti inseriti nel più ampio contesto del programma “Promozione dell’inclusione come contrasto alla marginalità sociale”, finanziato anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, l’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico intende portare avanti la costruzione di metodologie e strumenti di misurazione e valutazione dell’impatto sociale dei propri progetti e attività, sperimentandolo contestualmente in un nuovo progetto/attività da definire nel corso dell’affidamento di cui si tratta.

Per impatto sociale, prendendo la definizione di *Social Value Italia*, si intende: “ Effetto di ampia portata e di lungo termine che l’attività di un’organizzazione ha, dove per effetto si intende un cambiamento in termini di risposta a bisogni, conoscenze, attitudini, condizioni di vita, valori. Nello specifico l’impatto sociale rappresenta solo la porzione di cambiamento

attribuibile all'attività dell'organizzazione si intende capire quali cambiamenti possono essere attribuiti ad una specifica attività/progetto che non sarebbero avvenuti altrimenti".

Si ricercano quindi enti che possano affiancare l'Unione nel costruire una metodologia di misurazione dell'impatto sociale delle proprie attività. Tale metodologia dovrà poter essere trasferibile a più progetti.

Per fare ciò si richiede una progettazione che accompagni il Settore Politiche sociali dell'Unione in tutte le fasi del processo relativo alla valutazione dell'impatto sociale:

- Definizione del contesto (obiettivo della misurazione, risorse disponibili (budget, strumenti), tempistiche, etc.)
- Analisi e coinvolgimento stakeholder (come eseguire mappatura degli stakeholder, stakeholder esterni ed interni)
- Mappatura del progetto (definire "la catena del valore": input, attività, output, outcome, impatto)
- Scelta della metodologia (individuazione della metodologia più adeguata in base alle risorse disponibili, attori coinvolti, etc)
- Progettazione degli indicatori (supporto nel selezionare indicatori/misuratori corretti ed individuare possibili aree di impatto)
- Processo di raccolta dati
- Valutazione dell'impatto (valutare impatto effettivo, positivo e/o negativo delle attività)
- Comunicazione dell'impatto (spiegare impatto di quella precisa attività e anche valore aggiunto della misurazione dell'impatto sociale delle iniziative).

Inoltre, si richiede l'affiancamento dei servizi per pianificare almeno un progetto futuro (es. la prossima edizione dei patti di cittadinanza o altro progetto definito dall'Unione) secondo la logica della valutazione dell'impatto sociale.

Al termine di tale lavoro, il Settore Politiche Sociali dovrà essere in grado di applicare metodologie e strumenti di valutazione dell'impatto sociale risultanti dal percorso ad altri progetti, attività e/o iniziative ed essere in grado per ogni nuovo progetto di applicare in modo autonomo una valutazione puntuale dell'impatto sociale.

L'ente dovrà pertanto predisporre una relazione tecnica indicando in modo specifico:

1. Le modalità, le attività, le professionalità che si intende impegnare e le tempistiche che possano portare al risultato richiesto di costruzione di metodologie e strumenti di valutazione dell'impatto sociale applicabile a più progetti e attività
2. le modalità, le attività, le professionalità che si intende impegnare e le tempistiche per l'affiancamento in una progettazione di un'attività/servizio indicati dall'Unione con l'applicazione delle metodologie e strumenti di valutazione dell'impatto derivante dalla prima parte del lavoro.

I progetti che si prevede possano essere oggetto della costruzione di metodologie e strumenti di valutazione dell'impatto sociale sono i seguenti:

A) Progetto Patti di cittadinanza

Finalità

Il progetto prevede l'individuazione di almeno 100 beneficiari di un contributo di sostegno economico con sottoscrizione di un "Patto sociale di cittadinanza attiva". All'interno del bando è prevista una quota riservata a giovani inoccupati/disoccupati (anche frequentanti

l'ultimo anno della scuola superiore) e donne prive di esperienza lavorativa appartenenti a famiglie in condizione di grave difficoltà economica.

La contribuzione economica prevista è pari a € 400 mensili per 6 mesi a favore di persone prive di occupazione che si impegnino a seguire un progetto di inclusione attiva attraverso la sottoscrizione di un Patto Sociale di Cittadinanza Attiva, che prevede la disponibilità dei beneficiari ad effettuare attività di volontariato in particolare presso associazioni del territorio.

Lo stesso Patto Sociale può contenere indicazioni circa gli ambiti a cui destinare tali risorse economiche, al fine di accompagnare i beneficiari in una lettura più complessa delle necessità educative dei propri figli in una ottica di contrasto alla dilagante povertà educativa di minori e ragazzi.

Criteri per l'individuazione dei beneficiari

Il Servizio Sociale Territoriale provvederà ad individuare i beneficiari sulla base di criteri riconducibili a due aree, relative rispettivamente a condizioni economiche ed a condizioni sociali. In particolare per le condizioni sociali verranno analizzate una pluralità di elementi relativi alla composizione del nucleo familiare con particolare attenzione alla presenza di figli minori, di giovani inoccupati e di donne prive di precedenti esperienze lavorative e/o occupazionali.

Sarà costituita una commissione (composta da operatori del servizio sociale professionale) che esaminerà le domande pervenute e procederà ad un colloquio motivazionale al fine di individuare i soggetti ammessi al progetto, considerando, tra l'altro, le seguenti situazioni:

- a. famiglie monoreddito con presenza di figli minori;
- b. soggetti non occupati minori di 30 anni, privi di significative esperienze lavorative e a rischio di marginalità sociale;
- c. donne prive di esperienza lavorativa interessate ad aderire un progetto di riattivazione sociale anche nell'ottica di aumentare le opportunità proprie ed educative dei propri figli come contrasto alla dilagante povertà educativa di minori e ragazzi.

Modalità di svolgimento

Un aspetto peculiare del "Patto Sociale di cittadinanza attiva" è il coinvolgimento della rete associativa del terzo settore del territorio; l'ammissione al "Patto" richiede infatti la disponibilità a partecipare ad attività di volontariato presso associazioni di volontariato o di promozione sociale del territorio (ed in alcuni casi anche presso i servizi del comune di residenza) con le modalità specificatamente individuate.

Il coinvolgimento diretto delle associazioni del territorio, come destinatari dell'attività di volontariato contenuta nel Patto Sociale, ha permesso, ai beneficiari del sostegno economico, di conoscere e sperimentare il valore della gratuità e dell'impegno solidale promuovendo una cultura di partecipazione attiva e favorendo il principio di restituzione e un miglioramento complessivo della comunità di riferimento.

La sottoscrizione e il rispetto del Patto Sociale di Cittadinanza Attiva diviene condizione per l'erogazione del beneficio; l'impegno richiesto è personalizzato sulla base della situazione complessiva del beneficiario.

Tale modalità di intervento si pone in continuità con quanto previsto dalle nuove misure di contrasto alla povertà. I benefici economici previsti dal Patto Sociale di Cittadinanza Attiva sono però prioritariamente rivolti ad assicurare sostegno ed ingaggio alle parti più fragili delle famiglie, con particolare attenzione ai minori, ai giovani e alle donne (prive di esperienze lavorative). La stessa progettazione sociale contenuta nel Patto è volta ad

assicurare una più ricca offerta di opportunità proprio a queste categorie considerate fragili e particolarmente vulnerabili.

B) Progetto Giovani Protagonisti

Il progetto si rivolge a giovani non occupati e fino ai 30 anni di età, appartenenti a nuclei familiari in condizione di vulnerabilità sociale ed economica, che a causa di fragilità personali o socio-familiari, rischiano di cronicizzare la propria condizione di povertà culturale e sociale, ed “ereditare” lo stato di utente del servizio sociale, senza speranza di emancipazione.

Il progetto nasce per offrire un sostegno a queste fragilità, accomunate dalla condizione di isolamento sociale, difficoltà relazionale, sfiducia e accettazione rassegnata della propria condizione.

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di sostenere le fragilità individuate, attraverso azioni ed interventi sperimentali che vadano oltre i percorsi tradizionali offerti dai Servizi Sociali, pur contando sulla professionalità degli operatori coinvolti, ma anche sulle opportunità presenti sul territorio, all’interno delle numerose Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale.

Per rispondere a tale fragilità è stato individuato il metodo del lavoro di gruppo come strumento ideale per sperimentare con questi ragazzi un percorso di “*empowerment*” e accompagnamento e sostegno al contatto con il mondo del lavoro.

Destinatari

Giovani dai 16 ai 30 anni, appartenenti a famiglie in carico a Servizi Sociali, con problematiche economiche, inoccupati o disoccupati e con basso-medio grado di scolarità. Su progettazioni specifiche è possibile inserire nel progetto anche ragazzi frequentati l’ultimo anno di scuola superiore con l’obiettivo di sostenere la conclusione del percorso scolastico e favorire un orientamento occupazionale.

Obiettivi

- offrire un contesto che favorisca l'emergere delle capacità e la presa di coscienza delle fragilità, al fine di personalizzare l'intervento di sostegno;
- favorire la condivisione dei vissuti personali per socializzare le difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro, al fine di implementare la motivazione personale e il sostegno reciproco;
- prevenire una “cronicità familiare” nelle prese in carico da parte dei Servizi Sociali;
- contrastare le situazioni di grave impoverimento culturale, isolamento sociale e relazionale per accompagnare l'ingresso individuale nel mondo del lavoro;
- sostenere un percorso di autonomizzazione personale, come emancipazione dal disagio vissuto;
- stimolare i ragazzi a valutare proposte di formazione professionale;
- offrire sostegno e monitoraggio ai ragazzi rispetto alle modalità di ricerca del lavoro;
- costruire con ogni singolo partecipante, in base all'osservazione degli operatori e alle motivazioni personali, un progetto individualizzato di “sperimentazione occupazionale”.

E' prevista l'articolazione del progetto in più fasi:

- formazione del Gruppo di riferimento composto da circa 12 partecipanti ognuno e avvio di un percorso di alcuni incontri (5/6) di circa due ore con cadenza settimanale. L'attività sarà articolata con lezioni frontali, momenti di discussione e confronto, giochi di ruolo, esercitazioni sulle tecniche di comunicazione, utilizzo di video e strumenti multi-mediali;
- progettazione individualizzata volta a definire percorsi formativi (professionali, ottenimento della patente di guida, ecc.) sostenuti economicamente dal servizio sociale;
- sperimentazione di un impegno di volontariato di almeno 15-18 ore settimanali presso realtà associative del territorio con la prosecuzione di alcuni incontri meno ravvicinati di verifica di quanto realizzato come impegno in ambito sociale (secondo gli obiettivi personalizzati individuati) sulla base del principio della restituzione ed eventuale accompagnamento verso una esperienza di tirocinio formativo.

Il progetto, dopo la sperimentazione degli scorsi anni, è divenuto parte integrante delle attività rivolte al sostegno delle politiche di contrasto alla povertà giovanile ed educativa. Si intende pertanto dare continuità all'attività con la realizzazione di due gruppi all'anno, uno con avvio ad inizio anno ed uno dopo l'estate. Complessivamente si prevede di coinvolgere almeno 30 giovani, individuando la possibilità di sostegni economici personalizzati per le attività formative di circa € 1.800 ciascuno.

2) Durata dell'appalto: l'affidamento avrà durata indicativa di 12 mesi dalla data di affidamento, e comunque fino al termine delle attività oggetto dello stesso, nel caso in cui non fossero completate allo scadere del contratto.

3) Costo del servizio: il costo del servizio è pari ad €. 39.900,00, Iva inclusa, ed è oggetto di offerta economica come da allegato.

4) Affidamento del servizio: l'assegnazione del servizio avverrà con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico che, a giudizio della stazione appaltante, avrà presentato la migliore offerta qualitativa/quantitativa, mediante il raffronto delle proposte che verranno valutate secondo i criteri indicati nel successivo punto 5 del presente avviso.

5) Criteri per la scelta dell'affidatario del servizio:

DESCRIZIONE	Elementi di valutazione	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Offerta qualitativa Ponderazione 80%	Presentazione della ditta con evidenza dell'esperienza maturata in progetti analoghi e composizione dello staff tecnico dedicato al progetto del presente avviso	La valutazione delle proposte verrà effettuata in base al grado di rispondenza delle stesse a quanto richiesto nel presente avviso e alle esigenze dell'Unione ed in particolare: - adeguatezza dello staff tecnico dedicato in termini di professionalità - fattibilità della proposta presentata rispetto al processo di costruzione di
	Attività relativa alla costruzione di metodologie e strumenti di misurazione e valutazione dell'impatto sociale, con evidenza delle fasi del processo, modalità, tempistiche e risultato con particolare riferimento alla trasferibilità di quanto costruito ad altre progettazioni oltre a quelle prese ad	

	<p>esempio</p> <p>Attività di accompagnamento nella preparazione di un progetto/attività che applichi metodologie e strumenti scaturiti nella prima fase del lavoro, con evidenza delle fasi del processo, modalità, tempistiche e risultato</p> <p>Eventuali ulteriori attività migliorative del progetto</p>	<p>metodologie e strumenti di valutazione dell'impatto sociale e all'attività di accompagnamento nell'applicazione degli stessi a nuovo progetto/attività con particolare riferimento a modalità di conduzione e tempistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - concretezza e innovazione del progetto nel suo complesso - trasferibilità delle metodologie e strumenti costruiti ad altri progetti/servizi - attività migliorative del progetto
<p>Offerta economica Ponderazione 20 %</p>	<p>Costo complessivo del servizio richiesto</p>	

6) Requisiti di partecipazione: Sono ammessi a partecipare all'indagine di mercato gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione della gara e/o incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- essere iscritto alla CCIAA per servizi analoghi a quelli oggetto di appalto

7) Termini e modalità di partecipazione

Gli operatori economici qualificati interessati dovranno far pervenire la proposta di servizio e la documentazione richiesta a mezzo posta elettronica certificata firmata digitalmente all'indirizzo sociali@cert.distrettoceramico.mo.it entro e non oltre le ore 12 del giorno.....

La documentazione dovrà comprendere:

- 1) Manifestazione di interesse e dichiarazione unica, di cui al modello allegato B) al presente avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante
- 2) Relazione tecnica (max 12 facciate A4) in cui il concorrente dovrà illustrare:
 - a) Presentazione della ditta con evidenza dell'esperienza maturata su temi analoghi e composizione dello staff tecnico dedicato al progetto del presente avviso;
 - b) Modalità, fasi del processo, tempistiche e risultato per la costruzione di metodologie e strumenti di valutazione dell'impatto sociale, con particolare riferimento alla trasferibilità ad altri servizi/progetti;
 - c) Modalità, fasi del processo, tempistiche e risultato per l'affiancamento in una nuova progettazione che applichi metodologie e strumenti scaturiti dalla prima parte del lavoro di cui alla lettera b);
- 3) Offerta economica (Allegato D).

Pena la sua non ricevibilità, la domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata esclusivamente tramite Posta elettronica certificata.

Saranno escluse le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione.

L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse relativa a un servizio per la costruzione di metodologie e strumenti di misurazione e valutazione dell'impatto sociale e affiancamento nella predisposizione di un'attività che lo sperimenti”**.

8) Altre informazioni

Il presente Avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di presentazione di proposta tecnica ed economica relativa all'oggetto dell'avviso, cui potrà seguire l'eventuale affidamento diretto del servizio.

Pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano né impegnano in alcun l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento del servizio.

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria.

La Stazione appaltante di riserva di integrare il numero degli operatori economici da invitare alla indagine esplorativa relativa al servizio in oggetto, ove esistenti e in possesso dei prescritti requisiti, anche senza fare ricorso al presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Cristina Plessi.

Il presente Avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale del dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico www.distrettoceramico.mo.it.

La Dirigente del Settore Politiche sociali
Maria Cristina Plessi